

Ved. 21 gennaio

NOTE

Cara mamma. Son sette
anni che la nostra materia
si è separata. Mi sembra ieri
il cuore e lo spirito però sono
ancor uniti e non si sfa-
ranno giammai
Quante memorie, quante gioie
e quanti dolori
Ma certo superato tutto d'
ora son sicuro che ne goderete
i frutti, io invece sono
ancora in prova e per rius-
sire m'ovviero la grazia di
Dio e la vostra assistenza
Vogliate dunque per me e per
i nostri cari tutti, per il nostro
piccolo fratello, per il nostro
giacchino che si levò secondo il Cuor
di Dio, in modo che un giorno
potriamo riunirci tutti la più in
Bona Fede. Requiem Tunc Sona eis
Domine

APRILE

1

SABATO - s. Ugone v.
Stato alla Posta e ritirato
il sussidio in L. 304 Sella
quali otto il solito pagato
Sol. P. L. 218, tabacco per
me L. 8.90 Zolfanelli L. 1 e
tabacco per il mio Piccolo L.
14 - gentilmente concesso -
Ritirato le carte ammoniaz-
(Ved. giorno 25 e 28) Avuto il
carta ficato agli effetti della Mu-
tua - Messa via il salame
la ossa e insalato il lardo
Pulizia alla stalla qui
sotto. Il mio Giacomino per
migliori sussidiamente
Avuto da Whiper L. 32 saldo
suo latte al 31 s. m.
Col 31 comincia fare 1/2
litro di latte che infestia
mo ad Innocenza. Indaga
San temporale anche oggi?

APRILE

2

DOMENICA delle Palme.

A Messa. L'olivo nei suoi
3 significati. Molti i
chiamati e pochi gli eletti.
Diffatti dei tre membri della
locale commissione solo lo
scrivente si presentò all'as-
sata che doveva essere di 7
invece fu di tre. Faremmo
il possibile stabilendo le
misure da prendersi per
il momento. Menata la
nobela al salto

Cronaca

Una squadra di carbo-
nari, alla ore 8 di sera
si presentava al Babaccio
Voluto, prendendo e pagando
un 100⁰ di pacchetto di tabacco
lasciando un biglietto per nuovo
inseguimento. Rosario

Avvisi vari, e per l'entrante settimana

APRILE

3

LUNEDÌ - s. Riccardo v.

Di buon'ora fatto un biglietto
per fessini riguardante i
piedi di raduno ed il ruolo
vacchi seipionati. Stato del
calcolato a far rampiano le
scarpe d. l. Rivolto da Paulina
aggiustai la bena.

Menate due bene di lita
me alle variegie e ingro-
tori il frato. Poi menatomi
due bene a Dossol che fu
portato dalla Pini e Natalino
nel giumento di casa

A proposito dei carbonari cito
il caso di uno dei nostri il qua-
le vistone una squadra la
matteina a buon'ora mentre
sembrava dal proprio fessino
~~si accortesse con quella corte~~
in casacca e succacciata
Egli non a guancia in giro
era il fessino.

APRILE

4 MARTEDI - s. Isidoro v.

Mi a sculto la Bepa, dicen
so che sta bene e che noi
ricordera nella Pasqua
mercato al molino legale
ff. 47.

Mercato 6 bene di letam
alle piscine ed ingrapatori
quel prato
Il tempo persiste, nel
suo sole freddamento vento
lato

Combinato, - se resta, -
col Genak pel suo
fieno di Ecia in 45
pesi = a 360 ff

APRILE

MERCOLEDI - s. Vincenzo F.

5

Allatomi alla 2 ant
o fatto due o tre brutte
copie, perche di giorno non
ne o tempo e la sera un
po la stanchessa, un po il
mio pasciomo, un po la
sonno e qualche volta
anche le curio sita di' noti
di, non se ne parla di
scrivere

mercato 3 bene di letam
ma a Lincilina ed uno
per le carpine

E cosi con oggi finisce
la concimazione dei prati
Parva anche che volasse
invece si e rasserenato
miglio di primo
Stello che Dio vuole spumette
o sempre per nostro bene

APRILE

6 GIOVEDÌ - s. Guglielmo conf.
 Volvo confessarmi e Comuni
 carni alla messa delle 9 e per
 commemorare l'ultima Cena
 e per tentare di non interrom-
 pere i primi Venerdi. Ma il
 diavolo non volle. Mentre facevo
 l'abbeverata mi capitò in sac-
 co un basco e lo mangiai.
 Mi dispiace, ma era fitta
 seminata le patate qui sotto
 Gronaca

Ad Antonio Bazzano, l'ind.
 veduo del 3 e. m. - i carbonieri
 stanotte gli rubarono una
 manfetta di due anni.
 Mi immagino il suo dispiacere
 ma mi immagino anche qual
 lo dei carbonieri nell'an-
 na esso sospetti e denunciati
 da lui loro come al barbiere
 che andò per radere e fu

APRILE

VENERDÌ - s. Epifanio v. 7
 a messa messa
 Andato poscia in ufficio
 per Siorde cosulle ma
 causa d'autorità dell'ora
 legale l'ufficio era già
 chiuso. Stato in barba-
 ballo a pulire la stalla
 Menatore 5 d'lette mio
 pasqui e 5 nel prato
 Se non piove è tutto un
 lavoro al vento
 La prima muto 5 asinate
 di litano a d'p. ed alla
 natalina o dato il compito
 della confessione del paese
 Rosario e beio del crocifisso
 fatumi o lignon compreso
 di questi grandi misteri
 d'antichità a salire il mio
 Calvario della vita Sirendoni
 come al buon padrone. Oggi
 P. S. S.

APRILE

8

SABATO - s. D. rigi v.

Stato in ufficio per
certificati che o dovute per
lasciare la per la firma
ritirata la pensione £422
spes. a mio fratello il Raglin
di £ 81.30

Indi presi armi e bagagli
andammo a Molinello
e: Menatori e il litano,
dappata e portata su, la
tima. Arato e seminato
fai a patate
Alcune patate di semenza
un po' più grosse erano
ovunque di cera e le altri
un misero. Grossa
a Quinti capitano di
impresa due tedeschi e
guardie R^m cercando il
figlio evaso. Mi sono tutto
disposto rimandando la solu-
zione a 48 ore

APRILE

9

DOMENICA

Pasqua di R.

Non avendo potuto fare
quanto era mio desiderio
Venerdì lo feci stamare.
Se la cosa non sarà prop-
rio alla lettera sarà per
niente di male. A metà
delle 8½ e parte di quella
cantata con. Sulla riser-
va. Pagate due medicine
per il mio Giacomo £34
Portato a la tosse e con
con vomito e si è dimen-
scritto a mio fratello per
riguardo all'alloggio delle
due pecore con Alarino e
che non vi è posto
a Pasqua e Rosario con
Espr. H^m St.
Oggi le nuove sono tutte
ad andare qualche goccia
sull'arida terra.

Stato in Ufficio e presen-
tato il modulo per l'erbato.
Avuto il certificato di nesi-
ta del mio nipotino e la
situazione di famiglia
a messa, quella. I due
cassapoli che vanno al
Castello di Emmaus e
che vengono raggiunti dal
Sivens Masello.

Eravatosi con Cesarino
a Vigilia e combinato
Sivens, cosuella
Munata la Libia al Sate
visita al Hm. Ho
Rosario con esposizioni
Sivens - Abate Littera
a Jenesinis il quale
mi informa a che punto
Sivens

Avendo ricevuto ci lusingan-
mo di andar a molinello
a spigola e cura. Difatti
fatto un po' per sorta e un
po' di tutto

Stato a recitare il rosario
a Bazzano Maria (Phida
la del Barba finiani).
A 70 anni e fa una pieu-
ta comune, cresciuta nel
grande bosco dell' Orbeum
terramore. Piqueum

Avendo

Il Gio. ha avuto di nuovo
a. Cavigole per richiare al
Comitato germanico dove sia
il suo figlio. Vi si vede, presenta
una sua lettera che partiva per
la Germania e poi più. In
lesione provvisoriamente libero

APRILE

12 MERCOLEDÌ - s. Zenone v.

Al funerale della Ghisela
La pini andò a Cologno
con l'asino - ferratura e
toatura L. 65. medicina
pel mio nipotino L. 60 calli-
go L. 4. La Natalina finì
quasi di cura a Molinello,
io misi a posto la vite
e discesi altri bassichi

La Maestra Biondi e la
Cina, che erano offerte
quali ostaggi per Molinello
Cimona e chi dovessero
marciare a Mantova, fecero
stanotte ritorno sane
e salve

" Rimano però ancora
la cosa da pelare

APRILE

GIOVEDÌ - s. Ermenegildo re 13

Dato che la pinta del beo
Sorotto condurre le vacche
in Sasso, Sorotti per co-
rararmi per aiutarlo
non essendo ho pratici
di quanto occorre nel primo
giungierci
Diffatto o Sorotto fare quan-
to avrei fatto se ci fossi
io per mio proprio conto
Accomodate le legne in om-
branti, ripassati i tetti
guardato dall'acqua che non
ci ne è per provveduto
alla bella meglio. La pini
meno è abinata di letame
a sp. La Natalina andò
a Cui

APRILE

14 VENERDI - s. Giustino m.

Menato 3 bene di Betance qui
sotto la carrozzabile e acato
Gronaca

I « ribelli » stanotte entrarono
nella camera di Monella
Luigi chiodando la sua testa
il repubblicano, Rispose di sì
allora si consultarono e decise
di radargli la barba e i baffi
con la rasatura. Essa non è mi-
cra ~~un~~ cattivo diavolo ma
forse un po' chiacchierone ed
allora la legano e andò rotto
per bene. N.B. L'indiviso
mutile. Io non a tempo lavo-
rata e letto molto, anche troppo
Nel mezzo della commedia di
nostra vita si ritrovò fra la
felice oscura senza sapere
che la dritta via era l'uscita.

APRILE

SABATO - s. Anastasia m.

15

Pensato e ripensato
mi feci sì con la firma
Hatekina e l'asino di an-
Sare in Tassor per bene
o meglio di approfittarne
dell'occasione. Del taglio
eseguito dal forestale in
Valeristule, ove, minuta
di ma è tutto una
legna - Dopo regolato
la mia bestia andai
a comprare il tabacco
e nella privativa facemmo
sentire. 3 Carabinieri
a quanto non vengano
che i ribelli giungano
ma solo cichino
e fra i due litiganti
il terzo soffre

Curiosa $4,3 + 3 = 4,600$

APRILE

16

DOMENICA In Albis

Stato a mezza strada

Ho da presentarti per una
S. Maria rejon attente
che il mio Pirino è prigioniero
in Germania

Chiauerato con il Cav. sul
prima confismente carni
e per troppo tra l'aria
del Nord e quella del Sud
cioè da Star Jusehi

Presidente l'alta delle vie
di campagna il cui am-
montare Raggione visto le 700
Rs. al 11. 100. Dottina sul
1. 65. da superstitione

Avuto visita di novelli sposi
Bayana Rico e Bindi
ad essi la mia comp. ed auguri
alla 11 visita all'orfeon per
unificare baldone avuto

APRILE

LUNEDI s. Aniceto pp.

17

Menato al salto il

cavallino, poi per sem-
brando che volge piovere
abbiamo preso un po' di mel-
got di semenza e abbiamo
terato e seminato il campo
a. bu vicino al fiume.
Per abbiamo arato il campo
piccolo. Erano entran-
di Sui. H.B. Un solfa-
meralla mise un po'
di semenza in pace
La pentola semp. alto
bolle. Non mi muove
cio tenendo di far la
figura del ciabattino di
Piemonte di fronte
a quella pittura ed al
suo Autore. Algaloni
a 1/2 aut. preparai due lettere

APRILE

18 MARTEDI - s. Galdino v.

Il mio Giacomo è fatto
una nuova ricaduta. Si
è preso un raffreddore - for-
rino che non sa come parlare
Oggi per necessità di cose è
stato andare a passeolare la
pecora della casa detta Rusta
La ruota è costituita da
una sua tua pecora per fami-
glia poiché ogni pecora chi-
ge che il suo proprietario vada
un giorno a farla passeolare
Oggi il turno toccò a me e
ho andai. Adesso mentre scrivo
e son le 11 pom. mi pare
di aver sognato
mandato la pecora a prelevare
il latte suo e per prima cosa
portato le solite 25 al suo posto
La giornata fu piovriggiosa
e l'attorno sua minaccia temporale

APRILE

MERCOLEDI - s. Crescenzo m. 19

Arato due campi alla
Cila in compenso lavoro
prostatomi dalle sue figlie
a furto la terra
aggiustata la perla
Curato a D. Sol. S. Angelo
e dal Se Post
Girano nuvole di tempo
rale
Stasera impiegato un
bel po di tempo per la comp-
sione del frasco il quale
da otto giorni si trova alla
posta e che superiore
Sis prodizione non va
allora deciso di recarmi
a Prefica ad impostarlo.
Non vado nemmeno a
letto, sonnecchiato una
mezz'ora sul tavolo poiché
alle tre mi faccio un bagno

APRILE

20

GIOVEDÌ - s. Amanzio v.

Si caffè e poi al treno

Una fitta nebbia impediva il buon passo, però arrivai in tempo. L. 46 Si treno - Giungemmo in Rua Confettoria alle 9 - un'ora. Il largo viale era gremito di gente e frastuono. Alcuni addetti alla Croce Rossa Sicura che non se ne ricorreva finì finché fino da ieri mattina il convoglio pacifico era al completo. Bisognava trovarsi in quel trambusto per sentire le conseguenze di chi è un cuore. Quella sera serena, affluiva da tutta la Provincia, appena la porta della ricorrenza si aprì era un accalarsi da non credere. Per quanto qualche volta sia per io un po' spiacente

APRILE

21

VENERDÌ - s. Anselmo v.

per tutto ciò non potè conseguire Natale di Roma - Festa del Lavoro - F.c. che alla 11/2, Officiò d'5 e nebbia la ricevuta con la consegna di passarsi da qui a otto giorni in Via Proletto per sapere se è partito o ritirarlo. Corde poi diffelato all'ist. della Pace per gli assigni, presentai i documenti necessari e mi fu risposto che saranno essere spediti per Posta. - Anche qui auspiciò l'annunzio trapianto tedesca - Consegnai a Maria la ricevuta. Andai in Via S. Angela Minori per il p. S. S. e frattanto rimase le le mangia un boccone - Visto L. 9. caramelle per mio piacere L. 2. Poi alla casa dell'Industria ove sono dopo aver passato dal n. 3 al n. 9 al 1.° quindi ad avere la tessera provvisoria per l'assistenza medica per la Natività al P. fino al rito uno della armia del mio P. primo

Giunti a casa alle 11. Stimo come
un fantino, col dubbio d'aver fatto
e non fatto. APRILE

21 22 SABATO ss. Sotero e Cato

Spigolato e curato nelle cosce
e sparto un sacco d'aceto nel
frumento di casa ed altri bastanti

*Le infermi riportate corsi
tardano nell'istesso alle vigile
di questi avvenimenti e specialmen-
te « per rincarare soni il Siro »
di esaltare pativida —*

23

Io e la finì con l'aceto
andammo in gaggiola a
cura e quasi finito. Lasciò
la cura nelle gronde.
Stato da Butelli del Maestro
per mattersi d'accordo sul
da farsi domani nel riparo
del confinamento Carni

Domenica

A messa delle 8^{1/2} per
della finì di Mac per
diversa costelle

APRILE

DOMENICA - s. Marolo v.

23

Quel andato in Ufficio
per sentire il fiato dell'as
sembra dei piccoli proprie-
tari di bovini costanti
il Consorzio - Carlo il Cav
pensino ed il Maestro Butel
Paradisa su quanto fu
fatto e quanto resta a
fare. Cirammo a ma-
testà la riunione delle
comuni siano per inizia-
i primi lavori.

Scritto a mio fratello per
che tiene che quella del 9
non l'abbia ricevuta. Det
al fruct L 500 accento del
suo fino bollato più 45
L 32. Gottrigo tutte
superflui che sono con-
nessi col 1° Comandamento

Aiutali Della Agnese nel
campo di 13 tavole a spì e
Sa Piero Cervelli in questi
ed in quel di 6 li' arum.
mo tutti e due a poi li' in
abbiamo anche semina-
ti. Ho sentito l'odore che è
venuta mia cognata
con Catarini. Sott le beu-
nate sempre anche se non
an giocata la primavera

Cronaca

La scorsa settimana nell'ex
comune di Porto ruiva tro-
vò il cadavere d'un Carabini-
er lingua di convalescenza.
Si conosce che l'individuo fo-
ra un po' ignorante in materia
di coscienza. politica, e
autoriggenta aut ecc.

Genotliaco di G. Marconi - Sc.

Io e la Metellina semina-
mo a patate il campo
qui sotto la strada e
quello piccolo a En

Le patate sono ancora
la semenza 1942 che il
Signor Benito non affare
entrarono sottitena
finalmente come stanno
mia cognata a trovarmi
e stasera Catarini

Nel complesso spira un'aria
insolita. Le case non
sono ancora entrate nel
mezzo del formaggio, ma
ne au logorate la crosta

Sembrava volpe piovere ma
il vento impetuoso lo impedì.
Avevo d'andare in ufficio ma
la strada non ne libera

APRILE

26 MERCOLEDÌ - Patr. s. Giuseppe
 Io e la puer andammo
 a far con l'adieu ad
 arare il campo del
 s. de la magnana
 finché a lui ci sero
 ancora molto.
 Natalina andò in
 baraballo a cura
 dell'altre e io tutto quel
 che efrato

27-28

Quindi a questo punto
 dovev' aprire una parente-
 za, ma presto che sarà
 più opportuno tener calcol
 l'abbattimento di Giuseppe ed
 passeggiava tutta una del
 che era proposto di veder
 non mettendo l'acqua in un

APRILE

GIOVEDÌ - s. Pietro Con. 27
 Io andai in baraballo
 a cercare i pasqui e
 mettere le braccia
 La fiera fece il pane
 Natalina andò in baraballo

Se ne andò a Bruno
 a far visitare il Ciro
 che da tempo ne aveva
 bisogno
 Attendo dunque
 l'esito e ci vado incon-
 tro fino a punto dove
 per quanto fatto non
 poter poter acquistarlo
 Nella Epione toccata al
 a s. Apollonio mentre
 marcia quel ragazzino
 il mare con la gubbia se
 piccolo buco

APRILE

28 VENERDI - s. Vitale m.,

Oggi ebbi tutto il giorno
il ventre in ribellione
L'indigestione di laido e
salarino di stanotte non
s'è ancora sciolta, e
ny son persuaso che avrà
la coda - Passiemp.

Il fies che mi succ
è il condimento con cui
fu condita questa merce
Passiemp. passua anche
questo.

Raugato un po a tu
il reticolato.

Compedate Maria e
Catalina le quali rugono
accompagnate al terno
dalla mia Margherita

APRILE

SABATO - s. Pietro m.

29

Con la pino, Barbara
e l'asino andai in Bosur
a cura.

I prati erano mislipis
otto giorni fa, del freddo
ed il sole e vento sempre,
ci au conciatu così.

Le serpenti sono ormai
essicate

Unica speranza è la
Purridenza che mai non
ha abbandonato coloro che in
lui s'affidano

In questi tempi più si
odi, si vendetter di trovisa
manti, di calunnie, rapine
soppressi ecc. se ne aveva
fuo bisogno della Purriden
za perchi illumini la men
te ed il cuore a reggitori e po
poli e ritorni fra di la pace e
la carità.

APRILE

30 DOMENICA - s. Caterina da S.
 Stato a messa delle 8 1/2
 Spiegazione sul Vangelo
 riguardante le vergini stolte
 e prudenti. Poi vicini
 mi trovavo libero andai
 anche a messa cantata
 con pompierico sul Patro-
 nio di S. Giuseppe e sui
 orfani. D'accordo con Bos-
 chini e Casaliini andam-
 mo da pensini. Dovremmo
 andare Martedì, ma
 le circo. staupe istex ed
~~in~~ infrenov'ite ci por-
 tarono a questo punto.
 La discussione bath il
 fine del conferimento
 al quale e per il quale
 potrei portare un buon
 consiglio o meglio un
 motivo. In conclusione

NOTE

ci siamo trovati d'accordo
 sulle direttive da prendersi
 e su quelle da scartarsi.
 Il referto sarà fatto a tempo
 e ne sentiremo il risultato
 stato a Vespro ed al rosario
 con Sollima ancora della
 superstizione che è contro
 il 1° Comandamento.
 Avuto il mensile da Reginal-
 Giuseppe in L. 120

NOTE

MAGGIO

LUNEDÌ, - ss. Filippo e G.

1.

Mi ricordo con compiacenza
 da i bepl'anni che in
 questo giorno era la festa
 del labratore. Anche quest
 ta è una cosa del tempo
 che fero. Speriamo che da
 questo terribile esuggiolo
 ne esca l'umanità purifi
 cata cosicchè di questi
 belle feste se ne possa
 avere ancora. Stato in
 Sabua e fatto il viaggio con
 mio fratello. La Camminando
 abbiamo gustati i frutti dell
 l'amore fraternus. finito de
 ciro. Con loro ero deciso
 a disputare una calunnia
 ma un ostacolo vi si frappo
 se e per ora non possiamo
 che frakarsi nella nostra
 innocenza

MAGGIO

MARTEDI - s. Atanasio v.

Il lavoro di oggi per S. Andrea
 la interna. Mi misi a
 rifare la siepe dell'orto
 che faceva schifo
 fatto passare la siepe
 del Dof e del Visb de Pant
 per bacchetto non volendo
 andar a rubare bacchetto
 altrui
 venduta la felle. Sul gatto
 a L 90

MAGGIO

MERCOLEDI - Inv. S. Croce

3

Finitor la siepe nell'orto
 Potete de' siverbi gan
 trali di orto che erano in
 disordine
 Rapato il P. de por in
 L 256
 Persiste la siccità sole
 e vento. I prati fanno
 finta tanto fini che i
 simili son ormai morti

O Crux ave spes unica

MAGGIO

4 GIOVEDÌ - s. Monica ved.

Nel vedere scritto S. Monica
mi domando delle mie buone
maniere che alla salute del
suo nome aveva una disposizione
speciale. Stato da Cinquanti
a prendere la cariola e fare
il conto - detto a fine aprile
litri 33 X 4 = L. 132. Lavoro
L. 30 a me L. 102. Messo
un po' d'ordine sul tavolo
mi dicesti gli atti dell'opera
m^e 21 visto li spese e ne ho
bilenò il prezzo al m^e
La Commissione del Conseg-
gio per compromettere carne si è
riunita, a dispetto, a ponderare
e esaminato fu una parola
la situazione nell'ora presente
convenendo nel far pubbliche
le proprie dimissioni

MAGGIO

5 VENERDÌ - s. Pio V papa

Per questo indigestione
Sotto giorni fa forte passato
per luttavia mi ha lasciato
nel cuore o nell'animo
una scia che sembrano
mi a primo giudizio si
ostacolo al mio desiderio.
Sovra e promessa si con-
fessarsi e comunicarsi per
9 venerdì. Mi ci provai
e spero di esser in uscita
grazie - Provo, che grazie
si fronte a tanta siccità.
Tutto sembrava incamminato
si vanto la cosa, reso
tutto quell'insieme che si
chiamava ~~verso~~ la rovina.
Chi impugna a tutto, chi
in parte e chi - per questo
in pochi ancora prego.
Rosario. Compimento per i ban-
chini della 1^a Commissione

s. Giov. Dam.

6

SABAT

s. *Giov. Dam.*

Five

Stato in Ufficio pel Corti fi-
cato d'abitanza. Soglioranti
alla Posta e ritirato la
pensione in £ 422 Sella
suoi £ 161 pagati per mon-
ta taurina e £ 81.50 per
poverissimo e £ 50 alla Pini
per pagare la sua monta
di £ 80.50. Chiaccherato con
i Vigili pel suo pensionamento
Sella guardia campestre
è tutta un' anarchia!
Approfittandone del ten-
po piovigginoso andai
in gapiata a finire di
pulire il frato. Il mio
poverissimo è ancora av-
malato - prometto -
a fidele 9400 + 4.6 =
H. 5. -

MAGGIO

DOMENICA

S. Stanisław v.

7

DOMENICA - s. Stanislao v.
Stato in Casalini ove venni

anche Cesario e conereta-
mo per i pescoli e la guardia
cudendo opportuno tirare a O
a messa. La stessa Cattolico
Di oggi è assombrare un occhio
Sed. Dico, visitando tre inferme
Papa, Margine e Plisina
portando l'ad esse una fetta
di burro ciascuna. Fui
soddisfatto.
Com'è soddisfazione il
far del bene a chi in a
bisogno. Rosario
Pratica sull'Idolatria
Cavare forme d'Idolatria

MAGGIO

8 . LUNEDÌ - s. Vittore m.
Stato in ufficio per regolare
l'affare dell'orfano Giacomo di
L. 728 per il quale dovrò presentarmi
in ufficio entro il mese. Chiesto
informazione per gli esoneri
Aginoli e tosto scrivo al Signor
Arnoldi ed una lettera a mio
fratello

Il mio Pierino mi manda
il modello per il paio, e
mio fratello mi manda le
condoglianze per l'indigestione
del 27-28

Sul tardi venni un cam-
nion di tedeschi e Milipin
S.S. che in un bagno blo-
carono tutte le entrate e
lo uscite dal paese intanto
che il grosso fuggiva nelle

MAGGIO

MARTEDI - s. *Gregorio N.*

9

Fondazione dell'Impero

L'acqua è stata buona, quella il buon Dio dal Cielo ci l'ha mandata, ma chi comanda in terra tuode a mandarci tutt'altro che pioggia. Il comando c'è ed io, assittito dai suoi attenti, tutti chiamava per le 2 pom tutti i sacerdoti ed insegnanti del Concilio perche fossero presso i congiunti del defunto in persona. Di persuasione ad cio si consegnava garanzia come l'indole della. Percio dopo; se per domani ore pomeriggio non si sono consegnati i testimoni farò abbruciar le case in essi abitano.

Diffatti stamane la cosa
era seria. ~~MAGGIO~~ Si doveva
pensare alla geografia del paese.
~~111~~ ~~MERCOLEDÌ~~ ~~S. Isidoro agi.~~
ma le cose accorciate le un
alle altre. Simasochi è assolutamente
impossibile. castigar solo il
reo. Con questi provvedimenti
la povera gente cominciò
fino da ieri sera a smuovere
le case e le camere portando
fuori i mobili e cantare
a parte nei giardini ora
molti si pernottano e si
pernottano stanotte ven-
tura. Panico simile mi-
pare non ne abbia mai
scritto né il Manzoni, né
gli scrittori del Risorgimento
Un parapiglia da non avere
Un Sobol paragono lo trovai
in un grosso giornale
che un villano passante lo
avrebbe rosciato. Erasi per-
sunto che oggi il paese avrebbe

rigurgitato di soldati edeschi or-
mati di tutto punto. Il Parco
~~MAGGIO~~
GIOVEDÌ - S. Mamerto r.
a diffidare e darvi al popolo
il responso. Lo cui alle 3 sono
deserte, le porte chiuse, diversi
crochi in campagna guardavano
in paese. aspettavano l'arrivo
il segnale del: Flagellum Dei
Miserere, tutt'è silenzio e tace
Verso le 5 si sparse la voce che la
giustizia sarà fatta solo per i col-
pevoli e tutti gli altri siano tranqui-
li. Io per esempio avevo fatto due
viaggi a Siria con l'apino con
un po' di vino e da pernottarvi le
sonne con il piamino e come
fuero. Pelli io qui rimanere nella
mia casetta e condurre con
essa quanto poteva succedere
Sulla sua alcune carovane
rientrarono alla propria, da
ed il tempo per quanto sapeva
nato pare minacciava ancora imminente.

Diffatti furono inviati a Profia
Giuseppe, Rihetta, MAGGIO, Syl, Bir
Muscat, Le Por, el Labacchi, e Emma
Piscontato al mio Suocero

Altra materia d'attualità l'ò
ommissa per mancanza di tempo
e per insufficiente intelligenza
12 Maggio 1944

Stamane, dopo tre o quattro
anni di vita minata, Suedeva
Bazzana Giovanni di Pietro Lascius.
la sposa con quattro bambini
per un ottimo giovane, sposo e padre
Beati mortui qui in Domino
moriuntur. Requiem.
Le donne san saltare i loro cuori
ed io ò fatto un muro al currucci
Il comando è dato a chiamar
ancora il Maestro e Don Felice
perché si richiama dai ribelli a
far opera di persuasione.
Povero Maestro che missione
delicata, e cosa risponderà Dom.
al comando? e le conseguenze?

MAGGIO

SABATO - S. Roberto Bell.

13

Aggiustato la loggia per mio
Giacomino. Pita in campagna
I campi son ben avviati, ma
i prati essessati. Sono aggiusti
no. Syl, resto vien perle aglio
baggio al fieno del pugno
adesso vedo quanto mi fa
Comincio domani a con-
sumarlo.

MAGGIO

14 DOMENICA - s. Bonifacio p.

Funerale di Bazzano fr.
 anni di Pietro S'anni 40
 La festa di profilo che avom
 pagno il ferito sta a dimo
 strare chi egli fosse
 Vis. al SS. S^{to}. - Altre visite nel
 pomeriggio. Rosario. Estinzione
 sull'origine e scapito della roga
 dioni. Come non e perché non
 le fà la Valsavione in quest'anno
 Raccomandazione sulla prudenza
 a parlare in questi momenti
 E che si dice anche a non aver
 Setto

MAGGIO

LUNEDÌ - s. Gior. La S. R. 15

Dopo aver messo a posto
 diverse cose nelle S'imbelle in
 terna, mi recai al curiale
 e vi menai un po di tura
 che vi era depositata nella
 scarpata della carrozabile
 La piovra e la Natalina
 andarono in città a
 mostrarvi quel campo
 Aspettavo il tabacco
 per fare il pacco
 e nebbi un sacco

MAGGIO

16 MARTEDI - s. Ubaldo v. R.

Di buon ora scritto alla tesoreria
della Pia fondazione perche' voglia
provvedere a mandarmi L. 2
200 — 0.50

Scritta insieme la
nuova nauma al mio pio
comino per quest' estate
su al geniale

Oggi finalmente è arrivato
anche il tabacco ed i sigaretti
della Distribuzione i
buoni e variati clienti fan
vano una coda lunga e
serata che fanno meraviglie
Il tempo s'è radoppiato a
favore del popolo, viceversa
invece sono gli eventi.

MAGGIO

MERCOLEDI - s. Pasquale B. R. 17

Menato Sur bene di
litame al lumoccol,
distribuito in gerli e
Lappatone un po'

La fine e la natalia
mondaloro il giumento
alla steta

Ho groupolato stamano
e statura per vedere se
potero vedere qualche
pacchetto di sigarette per
mio Durino ma o trovato
nesso per motivo che alle
L. di ieri il presidio porto
via il tabacco e nel rapporto
come aveva detto in modo
che alcuni (i tesseri) marcano
visita - al Rosario - Stato
della Buralda per la pace
la indovisa comparsa di
Caterino del Lila

MAGGIO

18 GIOVEDÌ - † Ascens. di N. S.

A mifa Cantata. Om. Sull'as-
sione di nostro Signore al Cielo
Un'acquarone da temporale cas-
sa oggi nella mia famiglia,
La Socia fedela mise a dura
prova i cuori più sensibili.

A te povero vecchio scissuto.
che sei passato e passi ora
più che mai l'ora triste della
vita terrena, a te incomb-
e il compito dell'asserimento
che cuore mi si spezzasse. lo stomac-
co me lo sentivo scoppiare e
beati chi può piangere. Non me-
la sentii d'andare al vespro, ma
m'andai subito dopo e rivoltato a
Gesù in Sacramento gli reoffii
le mie afflizioni chiedendogli
quei lumi necessari per uscire
dall'oscura selva della vita che
colorosamente attraversando

Ho

MAGGIO

P. VENERDI - s. Pietro Col.

19

Demma del Rosario Siffatti volli
finirla con quest'inno manto
martoriante. O volente mi assicurajo
mi in sogno che ogni me-
te schivato ogni occasione che
potesse portare al minimo dissidio
e quindi finalmente al porto
desiato della pacificazione. Rosario
che pendiamo sull'ascsa del Signore
al Cielo con la supplica che non
ci lasci orfani ma che ci mandi
lo Spirito consolatore coi suoi doni
spiritalmente il consiglio e la
fortezza così indispensabili
nell'ora presente.

19 Maggio

Preservato il delizioso
mandato al mio Ricino il
3^o passo contenente un
bel po di pane, 15 pacchetti di
sigarette, un salame ed un
po di Lunkus. Almeno lo prendo
al Rosario

MAGGIO

20

SABATO - s. Bernardino da S.

La dolorosa cronaca narra
che spiora il 5. 6.º e 7.º versetto
del mio monasterio di Capo S. Anna
dritto il 1.º gennaio, non mi
sento di farla. Riconosco la
mia incompetenza di giudice
delle cose, e dei tempi e perciò
mi metto in coda ai più igno-
ranti ed umili, lasciando il
posto in bianco, colore che
io sempre apprezzato.

Il tempo a tendenza piov-
vigginosa e con l'aria
impacciata sembra appi-
ad una nevicata.
Fatta una gita in cam-
pagna e riconosciuta la
necessità di poter aver
il grano per 15 giorni.
Nei mali solerti tutti
qui

MAGGIO

21

DOMENICA - s. Felice capp.

A messa. Essendo la III.
del mese ed in vista del
bisogno che abbiamo del
l' aiuto e dell' assistenza
del nostro buon Padre Celeste,
il Parroco a credito bene
espone il S. S.º e che resti
tutto il giorno esposto all' ad-
esione dei fedeli e per chi
in Esso confortatore e con-
solatore noi fossiamo si-
re ai suoi fini le affezioni
che in questi momenti ci
travagliano enormemente.
Raccomandiamo del Vescovo
Vostro con Vittoria. Rosario
con S. S.º Benedizione
La Natalina, per una
necessità della sua famiglia
partita per Roma.

MAGGIO

22 LUNEDÌ - s. Giulia r. L.

Dove fusio fin sul
 tardi eie poco da fare
 Portato poscia dopo 12
 giorno la teca nell'angolo
 da sera del campo del
 Carnoccol poi d'appato
 Von Aeroplano nel far
 ci il giro da sud a nord
 e viceversa lascio cadere
 un carico di manifestini
 che il vento sparpaglia
 e che contenevano il
 Decreto del Duce riguardar
 l'anti i disertori
 Rosario con Novena

MAGGIO

MARTEDÌ - s. Desiderio r. L. 23

Appuntata la capella
 dell'asino.

Seminato il campo del
 Carnoccol il più a frastate
 ed una tavola circa a
 granoturco,
 Chiuso poi il passaggio
 La Banca di Pallicamoni
 a mi mette la bustarella
 da firmare e rispedire
 e che poi mi mandava
 la somma L. 350

Rosario con novena.

MAGGIO

24 MERCOLEDÌ - s. Donaziano L.

Annuale entrata in guerra - S.c.
 mandata la Burlanque a
 Bruno bell'è finista
 Gita in campagna ma
 per il felice è magra
 in modo che spende sommi
 senza fine non so se si
 andari e separi il prato
 dell'acqua stata ne si andar
 a Molinello ove ci è anche
 più poco. Il giorno 9 vole
 vo aprire un'altra parentesi
 che dovrebbe essere stata in
 contraddizione a quella che
 volevo aprire il 27-28 invece
 ne è madre e maestra
 e non saprei bene se in
 questa sua quest'ultima
 la potrei chiudere mentre
 la prima si è chiusa con
 l'apertura della seconda.

MAGGIO

Giovvedì s. Maddalena B. 25

e tanto l'una quanto l'al
 tra non au dato che frutto
 scurbi.

25 Maggio 1944

Stato in aff'la per comobi
 nam, l'affare è la volta pri
 mario di Giacomo l'assio
 e però rimandato a q' al
 timi si quest' mese
 Abbiuratori a 1/2 del segretario
 se di potiva marci a far visi
 ta ai famili (Vedere invazione
 degli Uomini o peggio, Sa. Sis
 cinesi nella seconda parente
 tis: che come già detto sopra
 aprirsi il 9 - Stanotte a 1/2
 notte scade il dicuto del Duce
 concernente gli sbandati,
 disertori e reitenti. Nel
 passarmi sotto gli occhi l'attuale
 situazione condango e confermo
 bene le ingenti. Che è un castigo
 permesso da Dio

Beate Virgine S. Caravaggio

MAGGIO

26 VENERDI - s. Filippo Neri
O Virgine Santissima che come
in altri tempi vi siete segnata
Si compaiono e consolano l'umile
ed afflitta vostra divota in
Caravaggio, che si commuove
Si muove il vostro cuore ma-
terno ricomparendo all'in-
tera umanità confortandola
e consolandola nelle miserie
e disastrosi calamità.
Alla mancata profezia
e rinnovazione del voto
~~fu~~ sostituito S. All' Andola
fu sostituito da una quercia
cine in Chiesa. La buona
e coraggiosa gente del
tardo si recarono in Mugna
a dissotterrare i cadaveri di
Tre Monella e del Belotti si
trovò stato antitalianamente
il giorno 19 e che fa parte
della 22 parentesi.

MAGGIO

SABATO - s. Giov. I pp. V. 27
Fatto S. Martino con le
vacche e menate a bu
S. Catalini federies mi a
Sato ancora due gule. Si
fino che non è combinato
niente. Le donne andarono
a zappare e sp
Mi darò il mio Pirino
in Sato 4-5-44. Si lamen-
to della pasta e anche dei
prechi che non riceve
Angela mi scrive pure la
sua lamentale, la finisce
nella Provvidenza in onore
giandomo nella situazione
in cui allusamente mi
trovo.

La Petrus andò a il disto
per il verbale di sepellimento
dei 4 morti di Caravaggio
lunedì Sato 18 19

MAGGIO

28 DOMENICA - † Pentecoste

A messa cantata Oni
 Sui Soni dello Spirito Santo.
 Visite al Cimitero per
 prendere una lezione
 generale. D. Bevasola di-
 berata in Rete. Nequin
 semplice. v. s. semplice e
 m. s. semplice.
 Anziché il P. di buro impus-
 tato a José Giovanni nell'
 ottobre del 43 e lo darò
 al P. di la magnifica e
 saldo suo figlio (un uero
 ci. suo ancora qualche
 cosa per altri 10 pesi che
 si è dato L. 152 e un po' di
 latte e due gale acuite
 adesso - Rosario con
 Esp. Solenne e due parole
 sul bisogno che abbiamo
 dei Soni dello Spirito Santo

MAGGIO

LUNEDÌ - s. Massimiliano v. 29

Scritto al mio Piccolo e a
 mio fratello con modulo da
 dare al Signor Pini. Dato a M. M.
 L. 100 affitto della Margherita d'in-
 conto due gale di grano.
 Segato un po' all'acqua
 portata per far esp. con
 la piuma e Matilena
 andarono ancora a spi-
 a sapia le piteche
 sembrava volare piovra
 invece per aver sole

MAGGIO

30

MARTEDI - s. Ferdinando re

Bel tempo, anche caldo.
 la campagna si muove.
 Ho ripassato il tutto a cui
 portandosi scandole ed un
 cofr. di legno
 fatto essicare due belle gale.
 Si fecero all'aria forte.
 Le donne s'appesero nei
 campi di Cile

La relazione del Brigadiere
 risulta che nessun dei
 chiamati s'è presentato.
 perciò tenuto calcolo dei
 presenti chierici di luna
 non solo senza soggetto
 alla tempesta gli esposti,
 ma qualche giorno d'altri
 no l'effetto dell'aria umida
 Sita se l'ha da sentire
 tutti.

MAGGIO

MERCOLEDI - s. Petronilla T. 31

fatta pulizia alla stalla
 di Scia. In Ufficio per
 il vendita di Capi di L. 28
 che poi è dovuto, rimandare
 non essendo giorno di Stato
 via. Oggi la luce Marco
 aprile L. 4.05 e quella
 degli altri L. 5.85.
 Le donne finirono di
 zappare a cui

Verso le 6 pom. il sole
 decide a ridere che non è
 stagione assoluta di se
 stop, ma anche colli di
 ubbidire, al Creatore
 o a chi ne è delegato
 Ritornero sull'argomento
 non appena sarà in posse
 so di materiale occorrente

NOTE

Caro Maggio

Ben fosti sempre 'il
più bel mese dell'anno.
per la fragranza dei tuoi
fiori, per tuo caldo sole che
fiorisce le nubi, apertura
dei grandi lavori, in
una parola sei la chiave
dell'annata.

Così non fosti quest'
anno, ti di troppo lavoro
tuo fosti appartato
per pendenza non lo
registrate, troppo grosso
sei parso di sedurre
sull'andamento quasi di
scandalo alle future
generazioni

GIUGNO

GIOVEDÌ - s. Panfilo prete

.1

Cominciata per prima
cosa la pia e mia vec-
chia pratica della visita
del Coromano al S. Cuore di
Gesù il cui mese è in spe-
cialmodo ad esso dedicato.
Con la fine e l'asino
stati in lavoro a finire
la pulizia dei prati e semi-
nare l'orto.

Un po' di temporali ci
regalano e gioire che son
così buoni
Solendo a quei giorni il
cuore sospira, la mente si
offusca, l'intelletto smaglia
la pagina nera che sopra
mutua sarà inannellabile

Nateline fin si taffer-
la pateto qui sotto la stessa

GIUGNO

22 VENERDI s. Erasmo v. T.

Per asseverare il mio

Desiderio mi son Compensato
e Comunicato e così sarebbe
I venerdì consecutivi. Nel
Subbio però che fu effetto
del Venerdì Santo che m'ha
intralciato alla lettera
la grande promessa, propon-
go mediante la grazia
di Dio - che se a fine
guerra, sia vivo e sia in-
trato anche il mio Paimo
sano e salvo, di riprendere
la pia pratica. La Nato-
lica e la piuma andarono a
L'offese i campi della Dio-
gradista famiglia Monella
a compiere quest'atto di
carità e di solidarietà v'era-
no in 19. Ne sia dato ad
esse una lode. $5. + 0.500 = 5.500$

GIUGNO

SABATO Clotilde reg. T.

3
Approvate le mie carte
avrai Salt l'altare e vi pagio
L. 736 + L. 1 della nuova + L.
22.10 tassa sull'Eutata =
totale L. 759.10 retta II. trimest-
tro di Giacomino Porfano 1-10
al 31-12-43. Rimane in
pendenza il III. trimestre L. 728
cioè 1-1 al 31-3-44
Volevo pagare le mie giudiali
ma, mancando i Rubli di Sovve-
to rimandare. Pulevato il
sottile in L. 304. Pagato
il conto Maggio al P. di per
in L. 296. Visita con ricco
manifestazione all'offesa Maria
Stata e prendere il tale H. 1
ragione mensile per 5 persone
in un mese - L. 3.
Tutto è salato meno i cibi
che per forza restano insipidi

GIUGNO

4

DOMENICA - SS. Trinità

A messa cantata. Anche
 Festa dello Statuto - F.n.
 Sul Sacrario - Dato a Matt
 Domenico - Cassino S. Pirino -
 L'ho che tengo ancor io in
 mano. Finito a casa trovai
 le mie donne che piangevano
 perché procurati due Karabi
 nieri erano stati qui a
 cercarmi che mi volevo il
 Brigadiere. Rassicuratele che
 del mio conto v'era niente
 in pensiero vi ci andavo.
 fui ricevuto e trattenuto a
 lungo e gentile colloquio
 L'agomato fu di fare un
 patto sul come risolvere
 la triste situazione o cas
 tica situazione unionista
 tiva. Diedi il mio modesto
 parere sulle ipotesi che sta
 tenuto in conto. Rassic

Parlato con Pasca primo S.

GIUGNO

LUNEDÌ - s. Bonifazio v.

5

Con Rumano. Checo Se l'ho
 Rapato la prima e l'asino, ^{multo}
 aggiustammo il fienile in
 un po' e dei miei contrati
 le cause di rottura non le
 conosco. Un po' forte sarà da
 attribuirsi alla mia 29.
 frequentata ed un po' al legno
 che a monte il tempo l'ha
 ridotta. L'avevo visto.
 L'ho chiamato dalla prima in
 salita vi ci andai e
 pure troppo aveva ragione
 poiché giunto colà
 trovai due muli e una
 nuova pagiana molto più
 gentile che volere spina
 28 - 28 - 28 - 28
 Rassicando vicino al tinto
 quando di Malina mi
 sentii rabbaiare

GIUGNO

6 MARTEDI - s. Norberto v.
 L'ufficio pel Cuto fiato
 si è disteso. Parlate col segretario
 riguardo ad un sussidio per il
 Cuorato a Vallemau. Sussidio
 e mandato guardia. Il man-
 dato fu fatto ed il sussidio
 visto in balia fino al mag-
 gior provento (Entrate boschi)
 alla Posta ritirato L.
 491 e delle quali 81.40
 le o mandate ad acqua
 lunga a mio fratello
 quale retto Giovanni
 Pagato a Jacom di Lospr
 L. 118 per pasto
 fatto S. Martino cioè
 minuto, il bestione
 a mahuella.

Rangh

R5

GIUGNO

MERCOLEDI - s. Roberto ab. 7.
 Volevo quasi andare in
 Salsor ma poi un po'
 per il tempo, un po'
 per diverse cose stampo
 annesse alle prime paren-
 tesi o traslucate
 Presi invece quanto m'oc-
 correva ed aggiustai la porta
 dell'aria
 Poi bel bello separai
 mi orbon, poco più,
 più e meno meglio che
 niente

GIUGNO

8 GIOVEDÌ - † Corpus Domini
 Prima di messa giuron.
 Colato per la via per
 venire come si parlava la
 via. In ragione di tempo
 che fatto anche troppo
 Verano pure la Autorità
 con parole di ringraziamen-
 to sia alle Autorità che
 al Collegio Anici
 Vespro con visita. Appen-
 so restato Esp. il 11 - tutti
 il giorno per i vari bilogni
 Robing - funzioni solenni
 di chiata con due parole
 di P.aglia sull'amore di
 Gesù ved a Gesù. Aggiunta
 ad oggi la contabilità degli
 oratori. fatto il prezzo al
 vino io e scolaro Bartolo
 in L. 48 al fiasco

GIUGNO

VENERDÌ ss. Primo • F.

9
 Regolato per segate
 le casse ed il prete sotto
 Visibile
 Qualche scattata a quel
 che spedisce son le alterna-
 tive di questa giornata
 Stante il mal di piedi da
 cui da giorni sono affetto
 mi risolvo di star a Molinella
 ed incarico mio fratello a
 fornirmi la cena
 fatta una buona notte

GIUGNO

10

SABATO - s. Margherita reg.

Regolate le mie mus-
che sopra il pratino sotto
l'abit di la pèro
Poi dopo mangiato sopra
quello della cucina
Messo a posto il tabiolo
e portatone dentro qualche
gelato.
La casa giunge natum
che sotto il S. Sisto fu
rinvenute il cadaveri di
Scolari Bortolo - questa
boschiva. - Dato che lo
spargersi in questi tempi
è pericoloso e che è più
non ne so proprio niente
mi soffermo a guardare
la numerosa e bella famiglia
che lascia con questi pochi
donna sposi e pochi bambini!

GIUGNO

11

DOMENICA - s. Barnaba ap.

Alla messa. Pranzo
e invito al grande banchetto
Dopo messe sentii un'a-
ria che mi mise in
brividi - Speriamo nella
Provvidenza che ci metta
riparo. Stato dell'asfeno
per concretare sul da farsi
vaccini, debiti e felicitazione
visita al S. S. che
è fatto di cuore.
Sulla piazza fuori dell
Scolari Sirelli non le
spatoli,
Rosario.
Raccomandazioni ad alcuni
fr. Sirelli
La giornata fu nuvolosa

GIUGNO

12 LUNEDÌ - s. Basilide m.

Finito di Segare e Moli
nello vado l'una

Sare andato anche a
funerale ma troppo
impossibilitato

Ad questo supagio se
potto sostituirlo con
qualche cosa ai ben-
bini suoi

Mi si dice che ci au-
fatto onore e sta bene
Dopo tutto servizio.....

Requies eterna

La Matelina si reca a
ghiaie di bonate e
nell'occasione ci dà L. 100
L'apparizione è un po
subben

GIUGNO

MARTEDÌ - s. Antonio, di P. 13

Finito a Molinello e fatto
anche s. Martirio ritorno
So di nuovo a due ore
si, funeremo finché al
bene qui salista

Le Onoragie a s. Antonio
oggi non salista

Stamane, l'amministratore
trapianto Comunale per
bene far fare il funerale
anche a 4 tumulati in
Mugna, dai fondi di Salvo
Sella 2^a paritelli e ciò anche
in riparazione alla bestemmia

Mi scrive mio fratello,
dice che sta bene. Mi
scrive pure Giovanni in
6-9-43 si capisce
che è venuto a piedi

GIUGNO

14. MERCOLEDÌ - s. Eliseo prof.
 Legato le Badie de
 di cui l'ignora. Un bel temp
 rale bagnò l'aria tutta
 Natalina per ritorno
 ritorno da Bonate ora
 rimasta soddisfatta
 non si fu la compagnia
 ma un via mi
 Si ~~che~~ pellegrini
 e d'ammalati, ammalati
 che poi tutti ritornano
 ritornati. Mi serve
 il mio Pierino che a
 vicinato l'alta parte
 a 1/2 C.R.
 Quel Sire che una sua
 cartolina a me ha
 Data 20-5-44

GIUGNO

GIORNI - s. Vito Mod. 15
 Legato i due travetti a Bu
 con po all'aria porta, Dossol
 e Steta
 M'ha scritto le Bepa che mol
 paleuho e sapere le novità

Chi a aperto la 2^a ()
è amor quā. Con quale
disegno nol so, Certo che
quel fondo di galera non
erano quei fin estinti
le offesi di misericordia
confonati - tutt'altro
Dato che siamo in sede va
mentre fare che qualche
buona, buona, vappia
interfanti possa questi la
navita «cava fruttaloni»
comandante, perché la
minaccia non obliano il
Dato pratico
 di Pierino

GIUGNO

16 VENERDI S. C. di G. S.
 Per essere il giorno dedicato
 al S. Cuore di Gesù o potuto l'esse-
 re andar a messa solo la
 Natalina, gli altri fummo
 impegnati. Regati alle pari
 già e messo via il fuso
 del 4. prota a 3u e finiti.
 Presepe di conto alla Maria
 del 28-3 al 20-6 lire 85
 $\times 24 = 340 +$ una vettura 240
 bot latte 2 380

Il massimo attori delle 2^a (¹)
 li abbiamo ancor qui. Son
 15 e fan per 1000. In un
 ofina son prive di quel
 liasi pudore. Non solo
 son fonda di galan, ma
 credo bene che li riverina
 mal volentieri anche che
 ciferò quando per logia
 di cose gli capitano fra

GIUGNO

17 SABATO S. Pippino r.
 Nato alla Volta e ritirato
 gli assegni famigliari in 2.
 807 delle quali 520 dato alla
 Natalina. Ritirato pure il sub-
 sidio in 2285 e aggiunto al
 essa 250 in modo che fan
 570 - Della quota facemmo
 abbiam fatto l'cessano 200
 Con generosità e compen-
 sione la Natalina. regalò
 alla fura 250 e a Bertola
 230. Non i soldi, ma l'atto
 mi commosse e lo ricorderò
 Comperato m. 6 di corda
 m. 6. 240 $\times 24 = 288$
 Gatto S. Martino cioè
 menate le vacche e l'ia
 Appena giunti nella
 stalla comenciò un
 temporalone acqua e
 tempesta

GIUGNO

19. DOMENICA s. Efrem dott.
 A piovaro tutta notte
 e stamane si vidono le
 montagne con 'il favoletto bian-
 co della testa. Dato a
 Rigardoli Giacomo un con-
 to partita orfani n. 265
 che mi mandò la pia fondaz.
 alla Rapa mandera qualche
 cosa sua sorella - la mispa
 om. Il buon Pastore è due
 paroh. ta. S. Antonio di
 Patara. Giornata del
 profugo. - Rispro
 Rosalia e Benedizione
 con due paroh. sul
 rispianto delle unspu-
 sioni fatte, spotte e
 meditate sul congu-
 sto de' sacerdoti. Bischia
 Il tempo a turnato
 e ora tende a immettersi
 non così le cose...

GIUGNO

LUNEDÌ ss. Gerasio e Pr. 19
 Finito di legare alle
 Risine poi legato anche
 quello del Vial di Bat
 Ripassate le reti che
 erano in Sordine
 Riva, adesso sarebbe
 anche bagnato ma
 era tanta la siccità
 in modo che si potrà
 alloggiare ancora
 Malinetti, l'ultimo
 figuro e spicciando
 che finita questa di
 farura, si avrà fatto
 il nuovo raccolto
 Pare o meglio si finiti
 l'odore per aprire la
 terza parentesi

GIUGNO

20 MARTEDI - s. Silvestro pp.
 Visto il tempo che non
 era andato per il fiume
 io e le mie con l'altre
 andammo in Salsor,
 e vanto diversi i motivi
 per cui si recammo
 colà, e per lo vedere
 l'erbatice & de le porte
 erano ancor chiuse,
 de le nubi erano sira-
 date e per disiderio in-
 base a quanto sopra
 sul quando ci si dove
 andare.

Erba sia mi frate che
 nei pascoli non ve n'è
 gran chi però è tutto
 verde e tutto laceri a
 sperare. faccio la cura
 di piedi & quali non so
 se è il sudore o se mi son

GIUGNO

MERCOLEDI - s. Luigi G.

21

Di buon'ora andato
 in cammello a legare
 Poi preparato il tabiati
 qui. Su degente appof.
 Di un po' di sole comin-
 ciammo a tirare reti.
 Diffatti, due alle piume
 e tre e due perle ~~meno~~
~~te al~~ di sel bel de Post
 menato a Eia, e
 una rete alle Sarsige
 e 3 a Sossol menato
 a casa.

Ci aiuto terza a voltar
 Matelino con altro an-
 dano a radare per
 i seguenti quinti, ma
 stamano gli pavor non
 offer un'carità così
 plausibile come la prima

GIUGNO

22 GIOVEDÌ - s. Paolino.

Fu acqua tutta notte
 fuo stamane sembran
 che le nubi di Sirasafan
 ed allora andai in
 canuto ove falciar.
 il prato piccolo e finì
 quel grande.
 Ma ce no fatto una
 felle. L'acqua ed il
 vento avevano interchiato
 l'uba che non sapevo
 come cavarcela.
 La Madonna di Bonate
 s'è pusa in scrutinio
 della Chiesa e ben poco
 si fotta sapere di ella
 finché il Revo di
 Bugano ed il Papa
 si pronunciarano in
 proposito.

GIUGNO

VENERDÌ - s. Lanfranco r. 23

Andato in Crespi
 a segare.
 Accidenti non sapevo
 come come e dove co-
 minciare. Essendo l'uba
 tutta diacciai dritti
 cominciare in senso in-
 verso
 menato a E in 4 reti
 di ferro da canuto

*Bag. l'esperienza di
 Pavia in L. 43.75
 che mi dice costi bene.
 il capitan Matteo Lombardi*

GIUGNO

24. SABATO - Nat. di s. Gior. B.

Segato da spì. poi finito
in canuto

In seguito atteso un
po' che venisse quello
a murchi

menatore a Eia 5 reti,
a cada altro 5 delle quali
quattro la canuto ed una
da spì

Siamo tutti stanchi

Mentre andavamo a sor-
mire giù per la valle
(Sella Stajons di Cusigolo a
Sallero) vi fu un prolu-
gato crepitio di fucili
e mi parve anche mitragli-
e la pace sta suggerendo
anche là dove sembrava
avere antiche radici
Aveva che spira, vento che
soffia

GIUGNO

DOMENICA - s. Eligio v.

25

Stato a messa prima. Com-
da fusca miracolosa.
Stato in ufficio e fatto
la domenda per il suppli-
mento, fatto la Sembranza
del bestiduo e ciao: e
anche i mangetto, arioso, capra
e pecora - fatto un
anche per gli orfani (Pera)
Bon casaliu stato del
la ghita per la fessochete
in - Condotto un
po' con il Brigadiere del
~~lago~~ del lago
sulla situazione attuale
Rosario - Due parole
di preparazione alla
festa di Vigilio

S. Vigilio (Vedi prima)
sulle note
del mese cen
26 LUNEDÌ - ss. Giov. e Paolo

A messa cantata in 3^a
col l'organo Sall'organo
Il padre Santissimo in
tepsi la vita, le virtù
i meriti e la gloria del
Santo e spensierato
sulla virtù Sella fortuna
aiutata dal padre
che ci fece due viaggi
in carretto abbiamo
così regolato quel posto
che come produzione
m'accontento. S'è visto quasi
e due quili. Stato quasi
al Rosario che fu vera
mente una bella e
solenne funzione

S. Vigil - ora pro nobis

GIUGNO

MAEDÌ - s. Ladislao re

27

Riove e allora nasce

il Subbò. Si andava in su
o no. Sul tardi fuò le
mibi si bradano e allora
mi scido. Galio il rim-
mento, frate al Dos.

La pium va in su con
l'asino e io e la Matelim
andiamo in su col bestame

Appena arrivati si mette
amor l'acqua e continuo
Arrivati quasi sembra
di essere arrivati a casa
tappetò, l'abito di Simora
che ci si a, però quest
anno la bella poesia
dei monti è tramontata
e non so per me rinasci-
rà. I fattari del 19 Maggio
che fu quanto negati alla
femina non sono però negati

GIUGNO

28 MERCOLEDÌ - s. Irene v.
 alla memoria ed al cuore
 ora estremo impressi a
 caratteri incancellabili
 tra quest'atmosfera sì mor-
 ta, in un clima sì am-
 rito buon senso, io un
 abbandamento sì perdon
 e sì idee ci si vive troppo
 male. Quantunque cadisse
 un acqua torrenziale mi
 consolai nel veder ad
 arrivare que sul l'asino
 il mio, piaromino che
 fu poi l'allegria della
 giornata. Sempre piove
 ma c'è da piaciarsi
 e su questo lato andia-
 mo bene. A chi potrà
 soppravvivere a questi
 tempi ci parra sì bene
 uscito da una pericolosa

GIUGNO

GIOVEDÌ - † ss. Pietro e Paolo 29
 malattia e il sopraggiungere
 ad una convalescenza.
 Lesso stamano andai
 prima a messa con Com-
 lia fu imperniata sul;
 A te Sabot Clavof Ragnuma
 Calorum - Visita del St-
 to - Nespro e Rosaria con
 Esposizioni solenne e con
 due parole ancora sul
 Sagra.

Alla disgregata famiglia
 Monella furono menate
 via le vacche l'altro ieri
 ed oggi la capra e la sua
 o del capretto. Così che
 far rabbia vivere. Per ufficio
 St. Podestà non funziona più.
 il segretario se ne andato.
 il Capo ufficio Casatino 10
 è ammalato, (indiviso)

GIUGNO

30 VENERDI - Comm. di s. Paolo

Il Vincente manca visita. Rep.
 Quali fronte di è attestato, il
 Vice Polista di è Simpo, perche
 a per esso tagliata la corda
 - Un vao e proprio. Coraf-
 - C'altima condita è c'effe
 scuntata dall'attualo Bligardine
 perdona a marito cio tagio
 stendo. — 30 Giugno

Mi è pervenuta una carta
 lina del mio Picino in
 data 16-4-44 sempre buona
 Comunisti e separa in
 Galgiola, conel taglio
 l'ebbia a disidnare.

Con oggi si apre la III
 parcella. La caserma
 che si trovata dai Repub
 blicani e si riempie di
 figli della libertà. Il
 barbero che rose fu per esse

A I. Vigilio v. e martir

NOTE

Di Voi I. Vigilio fece la storia
 morti e virtù con grant elapio
 da vostra nefestol in alle Glorie
 il Padre Santambrogio

Uro Lquardo Benigno Voi Voglia
 volgar su noi e sulla terra 1944
 che corpi e anime son i trapiato
 da turibilo e fraterna guerra

~~Ma~~ offi l'immane livor
 e all'odio e la vendetta
 e l'abentiv l'amor
 con la giustizia retta

26 giugno, 1944

I. Martir

caduto.

A S. Pietro
La Vostra fede
inconferma e vieta
pur me trascina

lungo la riva
Cosi le cadute
che voi faceste
Con mi confortava
nella mia sette

Vostro impallato
S. Sebbene
che poi tramutarsi
in amarità

Il cuor mi si sfurza
Sopra del fallo
come a voi il teslo
canto del gallo

Ma voi fur tanto
Sopra al buon Dio
che pur sentite
San fal, son io
La Vostra merce
il vostro dono

{ 29-6-
1944

LUGLIO

SABATO - Prez. S. di Gesù

1

Luglio comincia male, I
setti S. ieri anno creata in
na situazione come quella
I maggio. Sebbene da
gariboldi incontrai il peric-
olo, un pericolo, e
tutti che sanno voi simili.
La mia Natalia era in
angoscia per me, perché non
veniva, ed appena giunto
lei, senza una parola a lei.
Io e lei, commentai la
situazione, Siplorai cioè
che il scandalismo indi
stanco morto mi lasciasse
andare sopra il letto e dormire
La gariboldi aiutati anche
della più, cioè che avevo
fasciato l'occhio anche messo
via. Datini o Signori il

LUGLIO

2 DOMENICA - Visit. di M. V.

A messa prima. Sermon
tenuto da P. Naglia sulla carità
come la carità deve essere il
primo della vita cristiana.

Es. Pio Pio in carcere e S.
Giovanni Galberto.

A messa recitata. Con la
visita di Maria Immacolata
Ordine di formare una Com-
missione per tirar avanti la
baracca Comunale. Fita in
salvo a trovare e risparmiare
le mie sorelle e vedere il mio
bambino che mi sembrava
un secolo che non vedevo più.
Fatto a recitare il Rosario a
Monella Luigi caduto l'al-
tera ad istola. Povero giovine
e povero padre. Scritto ai
miei di Culona - Pagato
L. 147 - per due kg. di sal soda

LUGLIO

3 LUNEDI - s. Eufrogio v. Del 30

u.s.m. e Del 1° dell'entrante ci au-
portati ad una triste situazione
bette le persone, anche di mis-
sione au Seflorato suo e pro-
testato per simili atti di colere
vandalo. Si buon mattino
proveniente dai 4 punti cardinali
L'entrarono in paese circa
un 800 armati fino ai denti
gente con essi dicono che au-
sono onestamente la patria
prima cosa asportarono il
drappo funebre del Sacerdote
Monella, già disteso sopra la
bara tutto pronto per funerali
Poi insieme sull'acqua Santa
aspersero la bara con benzina
e bombe incendiarie. Ne
nacque una fuciliera con
quattro od un bruno di partigiani

LUGLIO

4. MARTEDI - s. Ulderico v.

i quali ultimi soprapfatti
del numero dovettero tagliar
la corda. Da questo momen-
to cominciarono gl'incendi
ed i saccheggi in modo
addirittura spaventoso.
Donne, bambini e vecchi
con che tutt'al più avran
forse una coperta, rivestiti
dati alla calagna. Da
questi onestissimi con fu-
cili mitragliatori e con
cannucce cacciati all'aperto
molti uomini e donne tenta-
rono la fuga ma divennero
raggiunti da raffiche da fucile
e per es. in questo caso vi
trovava la morte il barbiere
Monella. Molti furono inu-
giati alla Colonia, moltissimi
fuciliati. Dei pochi che restarono...

LUGLIO

MERCOLEDI - ss. Cirillo e M. 5

i quali avo non li potia mai
rincapitare abbastanza
per la carità usata in
ogni senso a tutti noi, orfani
da qualsiasi autorità, in
batia quindi delle onde del
mare in precella.
Necore frettante, divisa
contemplando il triste spet-
colo del paese che tutto o
questi in fiamme ardeva
per opera delle bombe incen-
dinarie buttate a bisseffe.
Da coloro che facevano quel
tamento la gratia. Prima
si incendiava e nelle case
che non ardevano, si
squece di univ di sacano
a spietato saccheggio, quat-
taro, rompere e buttar tutto
al diavolo — Continua

LUGLIO

GIOVEDÌ - s. Tranquillino m.

6
 Finito di legare in fascio
 chiamati in paese per una
 riunione in giorni tardi
 finiti via e portati a l'athyr
 in barche ove fermarai
 Dato alle fini mare L. 50 e un.

Quando a Dio piacque allo
 La Galliera e menta in
 riuniti all' Albergo Covo.
 statoli di codeste aberrazioni
 circondavano Basso qualche
 raro uomo, uscito da proprie
 solennanze e venuti dalla
 vicina campagna d'arvia
 furono alle proprie cose e
 molti salvarono tanto
 Il Signore nella sua
 infinita misericordia
 quando la spiaggia così
 che annullò in molti
 delle scintille

LUGLIO

VENERDÌ - s. Consolo v.

7
 Legati e sui primi touchi
 e portatori. Sentro un po'
 L'effetto del sudore mi ridur
 se e finì in tale stato
 che di giorno stento a commu-
 nare e di notte salto.
 po di roba

e dei topi provenienti
 dai tutti limiti
 Io pure, sfidando la morte
 velli rimanere nella mia
 casa. Il S. Cuore, illuminato
 da una piccola luce elettrica
 espone sullo scrivente.
 Maria, e tanti e qualche
 anima in grazia di Dio dei
 miei congiunti trapassati
 fecero sì che passando per
 ben quattro volte vicini alla
 porta non voltassero nemmeno
 gli occhi

LUGLIO

8 SABATO - s. Elisabetta reg.
*Legato a Pesaro ed a Selli in
 fondo. Portato dentro tutto.*

*A vedersi dalla buca delle
 lettere, mentre passavano
 vicini alla porta, sembra
 vano bestie inferocite.*
Agognanti alla presa.

*Si è sentiti spaccare la
 porta; si è visti con relativo
 saccheggio, si è sentiti qui
 sopra nella casa del frate
 con relativo scoppiio di bombe
 incendiarie e ne è uscite
 la fiamme.*

*Dicevo; Anche ammesso
 che la mia casa abbia il
 privilegio delle furie mu-
 renarie non poteva andar
 ne esente per il fuoco qui
 sopra. Lo spegnere era
 imposs. bi. l. tato dalle bombe
 e dalle pallottole.*

LUGLIO

DOMENICA - s. Veronica G.

*A messa primo Om. Del
 P. Vaglia sulle brattitudini
 ben ammonite a confor-
 to delle attuali afflizioni.*
*Un gruppo di missionari ven-
 ne stanare venne a volar
 dai vandolieri la merce
 della caserma ed a vendicar
 gli oltraggi fatti da incosci-
 enti ad un loro compagno.*
*L'allarme fu di molto super-
 re alla realtà. Distribuiti tut-
 to il possibile ai bisognosi.*
*Fatto due elenchi dei miseri
 Vis. al 11 - Incomento di una
 scritto a Pirino ed a Culupa-
 Rosario e revisione elenchi.*
*Torna tutto questo furor ve-
 gliava il S. Cuor di Gesù
 vegliava Mario, vegliavano
 i miei morti.*

LUGLIO

10. LUNEDÌ - s. Felicità m.

giunto di Segara da Baraballo
 b. O sentito l'osore che sian
 venute le Sue Marie
 cessata la tempesta, pres
 la scala, e salì sul tetto per
 parare i tiponi che cadeva
 no sul di esso compendo le
 tegole e squarcia solo
 formando così l'occasione
 di incendio. Con una forza
 suo lungo manico potè far
 crollare diverse occasioni
 e salvar qualche piccola cosa
 anche al prossimo vicino
 Il fantasma volava alla mia
 Natalina che suggerì sotto la
 tempesta delle Pallottole, alla
 pensiero era per lo altro mio
 come la al finché col mio
 nitotino sapendo che di

LUGLIO

MARTEDÌ - s. Pio I papa 11.

Stamano al palom acciai
 in sera delle Sue Marie che
 trovai fuori misa nel segreto
 venimus qui a casa e raccon
 tammo le nostre miserie a
 vicenda. Dovendo andare al
 finché per quanto spiacenti
 fino le dovei raccomandare
 a sero. Il sole venne
 tardi e però quando fui
 all'ordine di meriare nel
 finché il finché ammassato,
 era sera all'ordine mi que
 stava di scendere per far festa
 del lavio di vagliamento dei
 finché stati. In libertà alla f
 cerca risalì a Baraballo
 indi in osuor.
 finché passati di là
 Comunque giunta sopra

LUGLIO

12 MERCOLEDÌ - s. Naborre, m.

Di buon mattino segato un
pò, poi andato in Barpaballo
e con due reti ed una gurla
finimmo. Imperato e Tebrato
e misero via il pesce segato stam-
ma ed attendem che il perico-
lo dell'inferno cessare per
la mia care, ed amilo esista
tanto più che il pericolo
maggiore era quasi assie-
rato dalla partenza di quella
orda fanatiche.

Eran le 10 1/2 stam. affant
Bagnato, Semorali, mi
chiusi a catinaccio
la porta e mi recai al mi-
altareno. illuminato da un
lume a petrolio per ringra-
re il S. Lucia di Gesù. Maria
santa e morti. Della grafia
riscontata a metà preghiera

LUGLIO

GIOVEDÌ - s. Anacleto pp. 13

Finito di sapere il prete Sel-
Ragi il bene e portato via
Verso le 6 pom. è visto il mio
gattino bianco sbucare da un
buco del castello tutto giallo,
il mio pensiero volò a Bonate
Sara apparsa la Madonna a
quella simba? cosa aveva
detto? Nol. so. So però che
si è mamma e ciò ci basti.
Sentii la porta che si batte
con impeto, scesi di corsa,
pensando che era una chia-
mata da persona d'oltri al
fu e guardando nel vicolo
mi sembrò di vedere l'inferno
Non fu così visto cotanto
faceva girare scintille e
fiamme che penetravano
per tutti i buchi. Capii
allora perché la porta si

LUGLIO

14 VENERDI - s. Bonaventura c.

Legato il traveso e parte di
quello di Pauli - Piov
Brescia viene spietatamente
bombardato - non so i danni
ne le vittime.

*finché si vede sopra tutto
il Catenaccio. Risali il tetto
col forcone poi abasso con la
scute finché giunti ad alcuni
muri ogni pericolo. Rientra
stretti a chiave. Finì la
mia preghiera che era fatta
col cuore e mi misi a letto
domani però, qualche cosa
che entrava sembrava una
bomba, che Natalino e le altre
donne mi cercavano non
più, la triste sorte toccata
a Giovanni qui vicino
che fu ucciso per ordine
di Desmagnon. Povero*

LUGLIO

SABATO - s. Enrico imp.

15

Legato la gronda sotto il sun-
tino e finì quello di Pauli
Non troppo secco ma sunito
anche dalla Gioseppina e solo
lo portammo tutto nel fiume
Non molti stammi si
recavano a malpa Corto
per approvvigionarsi e
passando per qua volsero una
guida, vennero quando si è
scottati dall'acqua calda
si ha paura anche di quella
fredda ne nasce spontanea
L'allarme che quasi finì finì
li Ghisella - Musua e Salvor si
mutano in panico. Nello stesso
giorno tutti per la valle di
Ghisella fecero. L'Luigi di palle
e bombe. ed a parte le ipotesi
essi dissero che lo fecero per
divertimento. Altra squadra
si batteva via il suo monte (30x

LUGLIO

16

DOMENICA - SS. Redentore

Teso dal fucile andai alla
messa - Accesi vari. Omelia
Grandatini Sai faldi profeto
Poi di tuo insieme la Com-
munioni per di ministrato e
fel tagliata ancora la
cassa - Girati fuori, corredo,
e aggiunti, assistito
alla distri buzione Sei
soli e di un po di roba
mandata da tua Ecc. Maest.
Veservo al quale va la
grati tudine di tutto il popolo.
Anima di tutto i PP. spiriti.
attori secondari la comunione
e la Maestru. Visita
al giumento che è da mitem
Rosario - Pregato la messa
a Don Pier e messe le d
5 al suo posto come da pri.

LUGLIO

LUNEDI - s. Alessio conf.

17

Alatomini alla 3 aut. scrisi
alla Besa ed alla sua. Dintorno
Dintati dalla finlia. Curia. 1.20
e la Leonora mitemmo lo staccio
giumento della steta - cov. 508
basio un po di ordine e poi parto
per Sabon che vi arriverai
di sera, batter la falce e stop.
Riguardo all'anima egl'è
un sento e mitem e riguardo
alla legge in corso rappresento
un resistente, un ribelle.
Questo siamo m'alpai il 4. riv
grazie il Signore della grazie
avuto e della buona notte. Fe
ci un giro ai tipografi vicini
e potrei sapere anche di Natalin
che spavento il pericolo di rifiu-
gio in Puglia sana e salva.
E quò da di nuovo ingrafiato

LUGLIO

18 MARTEDI - s. Camillo de' J.
 Stavo segando nel Dos
 quando mi capitò il Padre
 Sant'ambrogio che fu
 senz'altro il benvenuto
 che con esso mi soffermai
 un paio d'orette in letta
 e sana conversazione il
 finì sulle scene d'attua-
 lità che su altro
 Mi fu provvido di lettera
 e volle il mio diario

Dato la consegna della
 casa alla Agnese a Siversi
 affetti, m'alignai a salire
 in Salina. Dove sono
 appena mi videro per salute
 frangevano. Se non fossi io
 non me la sarei sentita
 di trattare il picuto per io
 Anche loro provarono gli affetti

LUGLIO

MERCOLEDI - s. Vincenzo de' P. 19
 finiti di seguire il Dos
 e portato anche nel Genio
 le. Cominciato i pasceri
 alla mia Natelina si face
 sentire i sentì.

Si coloro che servono mestiere
 to la patria. Avevano appena
 da qualche minuto compiuto
 un'opera di misericordia per
 non dir due, che dal Valeris
 tale sbucava una squadra
 di maschere, armati di
 tutto punto con un grado
 di umanità di circa il 4/5
 per 10 sopra zero. Dopo che
 unite il loro compito di in-
 giure, ordini, osservazioni e
 raccomandazioni si partirono
 appena pure passato il Dos
 fecero una sparatoria

LUGLIO

20 GIOVEDÌ - s. Gerolamo M.

Legato un bel pò nei
passivi. Il tempo s'è messo
a piovere — — —

Poveri Sonni! non avevano
ancora tranquigliato il calore
amaro sofferto dalla 1^a sequenda
che allora mi sopprimevano.
In questa il grado di umi-
dità era sceso fino a 85
gradi sotto zero.

La speratoria fatta dai
primi fu cretuta dai secon-
di una rapina. Si ribellò
che temevano l'istà nella loro
sua eresia, e fu appunto
per questo che s'imbastagliano
di più, fecero minacce, lunga-
rono s'aspettutto, portarono
via la mantellina nuova
alla Giuseppina (portata da
Paoli suo padre dall'Africa)

LUGLIO

VENERDÌ - s. Prassede r.

21

Ancora nei passivi ma non
finito, fatte Siderbe cose
d. Ristretto i spartacque
e otturato Siderbe buchi nel
tetto. Piove.

Sue fazzoletti da testa
fecero a mia moglie fuori
il castello di S. Turani per
due o tre volte che non aveva
favorito mai i ribelli, e
mentre girava, l'onestissimo
aveva fruntato al suo pinto
il metaspiliatore, un crocifis-
so al collo e bestemmiava
dell'altro mondo. A questo
invisibile mosse il Giacomino
che era in braccio alla nonna
che ne rideva saporitamente.
Cio' valse a cedere meno l'it-
t. S. Barbara

LUGLIO

22 SABATO - s. Maria Madd.

acqua tutta mattina
come mi fosse avuto più
tempo. Stato in Salsor
di sotto a trovare Bartol
ove seppi tante e tante cose.
Venuto il sole finì di segare
la mia Margherita. Seta
con l'asino poco ci mancò
che venisse indietro.
Dato che il ponte alla valle di
Coppo è crollato e l'acqua
cade le piogge ora torrà
bono aiuto l'asino non volin
passare a nessun costo.

Ricevuto quale sussidio finì?
trati per gli orfani £ 100
Sella quale 50 dato alla
finì per le sue spese.

LUGLIO

DOMENICA - s. Apollinare v. 23

Sesto trovai la Malatina

in un letto della sua casa
paterna in uno stato depl
revole. Una gingiva per li
voglia venir a suppurazione
d. la quancia tutta tutta
infiammata, febbre ~~era~~
non può ne mangiare ne
bere e sta malissimo. Può
dirsi fortunata che a ancora
i suoi. Non vado in su e
preuro per essa tutto quel
che posso. Per essere festa
sono state a una messa non
intesa ed ad una visita al SS
St in occasione che mi trovavo
dai PP. seppetti. Prima adu
nata della C. comunale
e diseso i diversi lavori
terzo i pericoli. Scolari e
e ad. all'acqua in il latte

LUGLIO

24 LUGLIO - s. Cristino v.
 ed il ponte alla valle del
 Cappio. Sono fucile in disto
 buzione 30 mila lire della
 sezione combattenti della
 18 divisione da... da unire
 alla nostra 17. Da erogare
 alle famiglie più bisognose
 ed in ispecie combattenti.
 Momenti tristi, tristissimi.
 Due fatti infelici nella
 nostra la macchina è bene
 governa chiavardi, preparatomi
 per la consegna. Vado a
 dormire a 10 e mi alzo alle
 3 per aggiornare il Diario in
 arretrato da una settimana
 agli affetti ordinari e di
 20 giorni a quelli straordinari.
 24 Luglio
 Risalito stamane dalli e
 dall'abbazia diritto

al Santo del mio nome
 LUGLIO

MARTEDI - s. Giacomo, ap.

25

O grande Santo
 che il nome porto
 tiatunio quida
 all'ultimo porto

Ma anche adesso
 lungo il cammino
 v'ho che mi stiate
 sempre vicino

Son come il vizio
 che parte in cima
 poi giù calando
 lungo la china
 batte sul fondo
 e là sempre stia

Ecco qui dove
 l'aiuto potente
 da Voi Santo implora
 l'umil scrivente

Volgete dunque
 lo sguardo pietoso
 su lacerio il ritroso
 nel risalir.

LUGLIO

26 MERCOLEDÌ - sant' Anna

*State che m'entia
Sento nel cuore
un grande amore
verso del Ciel*

*Verso il gran Dio
Macomula e Santi
ed a tutti quanti
chi che lassù. **fratelli***

*Segata la medusa qui sotto
e la ruina. Sombra Sellaia
26 aiutato dalla piovra. Natalin
figghies e figli Cummina e
Gualis mettenu la sega
Coccolli. Portata su la
medusa da qui sotto e mup
via. Jita in officio per
buoni latte ed altre cose
a latte espone il mup
bliga Sene che m'ha fatto
buona impressione.*

LUGLIO

GIOVEDÌ - s. Pantaleone m.

27
*Gita si fumentu che lo
novati materu. Due ore in
officio per buoni latte - che
barba! Non forte acqua
Lone - Portata via la stobbio
del campo e messa sopra
la stada. Aiutato da Soro
ed il suo Luige seminuono
il fumentu qui sotto
La Bepa m' scrive e scri-
ve bene con comprensione
e la Srotina pure*

LUGLIO

28 VENERDI - ss. Nazaro e C.
 Dato il tempo con tendenza

alla pioggia ed inerte
 sul Sa. Garsi. Però dato
 che tutto era predisposto
 ora mi decisi ad andar
 a mettere. Ad aiutarci
 c'era il Picchio l'Aguzzo
 Domenico col male. La
 Gemina, la Lila, l'Imma
 ceppa e la Pirina. Fui
 mo l'ultimi ma più tardi
 fu l'acqua. Però ce ne
 restò che un capico mette
 5 li abbiamo fatto. Anche
 oggi, preso due ore in
 ufficio per buoni latte
 come la Lila in magri
 ni contandomi i saluti
 di Lazzio. Segata la
 stobbia ma non finita

LUGLIO

SABATO - s. Marta v. 29
 Volevo andare anche ad un
 funerale (Lambertini) ma
 troppo pressato dai lavori e
 sono andato in terra a finire
 di falciare la stobbia che poi
 è anche sparso. Ristati da
 molti e sempre i soliti abbon
 nimento il giumento della
 stoba - 5 carichi # 555 + 85
 covoni amor in terra # 640
 Riorriginato anche oggi

Nozze. Segna di rilievo neppure
 na. fatto aggiustare i ferri
 li al mio Giacomino L 10
 ora io e la pini abbiamo
 scritto due righe a Milia
 fatta una buona chiacchiera
 con Aldo e speso che sono
 siamo buon frutto anche
 agli effetti dell'apertura della
 prima parentesi.

S. Ignazio

LUGLIO

30 DOMENICA - ss. Abdon e S.
 I Riti. P. Periti celebrarono il loro
 Patrocinio in Parrocchia e così anche
 Bevo ebbe l'occasione di dare il suo
 tributo di riconoscenza per l'aiuto
 e protezione avuta specialmente
 in queste triste circostanze.
 Alla vita del Santo furono unite
 sue parole di circostanza cioè
 che le croci portate con cristia-
 na rassegnazione quaggiù
 fioriscono e danno frutto di
 vita eterna. Vespri con benedi-
 zione solenne. Doro un mite-
 chio di tempo per la disten-
 sione latte. Preparato la
 commensazione per cessione a
 prestito della macchina da
 cuocere a P. Giovanni Sarto
 Pag. Boni e Barbaro, ma
 che è finì o fatto il bucato

LUGLIO

LUNEDÌ - s. Ignazio di L.

31

Stato a messa prima
 Aistato la Cumma a
 seminare il fumentato
 In terra a volta e rivol-
 tare la stobbia

Tralito il muro

Portata a molinello la
 Stobbia di Lixa 4 fide
 Poi portata ne 5 gub e
 Lixa di questo lotto

Scritto a:

- 1 Le affiezioni di Vuesia
- 2 La pace Milano
- 3 Santità di Vallertrane
- 4 Comm. Avv. Daniele Lora

Dato alla Maria L. 100
 perché si reca ad Arquaburga
 a trovare suo fratello e per
 acquisto indulgenze